# ROTARY CLUB LIVORNO

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

*Bollettino n. 2013 - Anno LXVI - Luglio / Agosto 2011 - Finito di stampare nel mese di Ottobre 2011*



**4** Le penne del Rotary donate agli scolari dell'Afghanistan

**6** Il Consiglio Direttivo 2011-2012

**7** Programmi di Settembre/Ottobre e gli auguri

**8** Le Riunioni

**12** La rivoluzione dei gelsomini: primavera araba o inverno mediterraneo? *di Maurizio Vernassa*

# Anno Rotariano 2011-2012
# Insediamento del Presidente Valerio Vignoli

Care amiche e cari amici, come di consueto la Ruota gira e quest'anno tocca a me e ne sono onorato, vi intratterrò quindi brevemente sul programma di massima 2011-2012.
Come più volte evidenziato dall'amico Marco, che non è potuto essere presente per motivi di lavoro, ma che saluto e ringrazio attraverso l'amica Crys, cerchiamo di dare una certa continuità al nostro impegno rotariano, di concerto naturalmente con i nostri Consigli Direttivi, in parte composti dagli stessi membri.
Partiamo quindi dai presenti già segnalati da Marco per il suo anno:
1) il nostro Rotary per gli altri (cioè più service).
Abbiamo in cassa Euro 28.000,00 grazie a Marco, grazie al Tesoriere Paolo Ferracci e a tutto il Consiglio passato.
Ci danno ossigeno per far bene e per fare service. Ora tocca a noi!
Partecipazione e disponibilità degli associati a servire agli altri, utilizzando il proprio tempo per frequentare il Club partecipando ai suoi progetti, dando anche il possibile contributo economico al Club e alla Rotary Foundation, partendo proprio dai famosi 100 dollari a testa, che non è e non può essere obbligatorio versare ma che è in realtà un'opportunità da non perdere.
La frequenza rispetto a qualche anno fa è peggiorata, anche se abbiamo dei piccoli segnali di miglioramento, ma la frequenza è il minimo, se non si frequenta non si conoscono gli amici, non c'è affiatamento, non si conoscono i progetti e insomma non si è capito nulla di cos'è il Rotary.
È anche chiaro che molti di noi sono assai impegnati perché sono persone spesso al culmine della loro attività professionale e questi in parte possono essere giustificati: altri hanno problemi familiari, ma saranno in genere problemi


***Fondazione: 8 Marzo 1925***
***Distretto 2070***

***Segreteria:***
*Via San Francesco, 17*
*Tel. e Fax 0586 897.081*
*57123 Livorno*

***Direttore responsabile:***
*Andrea Di Batte*

***Redazione:***
*Andrea Di Batte, Lorenzo Di Cosimo, Olimpia Vaccari, Riccardo Costagliola*

***Realizzazione grafica:***
*Studio Delise*

***Stampa:***
*Tipografia Debatte Otello s.r.l. - Livorno*
*Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno*
*Sped. in abb. postale 70% - art. 2 comma 20/d legge 662/96 - Filiale di Livorno*

transitori, poi torneranno, altrimenti che ci stanno a fare? Nel Rotary si entra per cooptazione ma si può uscire volontariamente senza problemi; sta a noi sostituire gli uscenti adeguatamente.
Al fine di favorire la frequenza di tutti, in base a precise richieste, cercheremo di ripristinare la conviviale meridiana; possibilmente le prime riunioni mensili, diminuiremo qualche cocktails e riserveremo qualche riunione in più ai soli soci.
Ma, cari amici, per le riunioni riservate non possiamo puntare su relatori di grido, che esigono il loro pubblico e ad essi non possiamo però rinunciare perché il Rotary dev'essere anche Cultura e la Cultura si fa anche con i grandi personaggi.
Occorre perciò che un certo numero di soci si proponga come relatori interni, abili certo e interessanti, ma non necessariamente conferenzieri di professione, ma semplicemente rotariani che servono il Club anche con le loro relazioni.
Fatevi dunque avanti, specie voi soci giovani, presso la segreteria per renderci noto su quali argomenti volete parlare: il vostro lavoro, i vostri passatempi, i vostri interessi specifici.
Ma torniamo al service: attraverso quali canali esercitare il service? La scelta è in verità molto ampia:

a) progetto "Corea Don Nesi" già finanziato anche dal Distretto con cui aiuteremo i bambini poveri del Brasile settentrionale attraverso l'Opera Madonnina del Grappa di Firenze e un Club pilota della zona di Fortaleza e ringrazio il sotto-segretario Decio per i contatti e l'organizzazione;
b) Associazione "Amici di bambini africani" contagiati da HIV/AIDS e saluto e ringrazio uno degli organizzatori più assidui qui presente prof.ssa Rossella Ceccarini Sambo, con cui collaboriamo anche per la buona riuscita dello spettacolo al Goldoni;
c) Associazione VOLARE SENZ'ALI che abbiamo già aiutato e continueremo ad aiutare attraverso l'amico Marco Luise;
d) Associazione AMICI DELLA ZIZZI con cui siamo in contatto soprattutto grazie alla nostra Vice-Presidente Maria Gigliola Montano.

2) ROTARY con la città di Livorno.

a) Abbiamo già preso contatto con l'Assessore al sociale prof. Gabriele Cantù per il da farsi continuando la proficua collaborazione col Comune e rimaniamo naturalmente in contatto con il nostro Sindaco dott. Alessandro Cosimi, che è stato anche l'anno appena trascorso brillante relatore a un nostro cocktail;
b) continueremo la collaborazione con il "IL TIRRENO" grazie ai buoni rapporti che continueremo a coltivare con il dott. Bernabò e con l'amico Gianni Dotta, nostro consocio del Club di Torino 45° parallelo;
c) istituzione di una borsa di studio a favore dei giovani cantanti lirici della Scuola presso il Teatro Goldoni;
d) contributi a favore dell'Istituto Mascagni, che ha accettato di partecipare anche stasera con la presenza di alcuni studenti al fine di chiudere musicalmente la serata.

Bisogna fare ma anche far sapere per migliorare sempre l'immagine del ns. Club a beneficio del Rotary in genere.
Continueremo la tradizione di collaborazione iniziata da Marco con il Teatro Goldoni e qui ringrazio per la cortese assoluta disponibilità la signora Bianca Maria Maggesi Galli Presidente dell'associazione Amici del Teatro Goldoni, che insieme con l'amico Marco Bertini, cui va di nuovo il nostro plauso e che era con noi al passaggio delle consegne, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Goldoni, ci consentirà il 4 novembre di realizzare nella storica e prestigiosa cornice del Goldoni, confidando nel generoso aiuto dei nostri soci sponsor e dell'"Associazione amici dei Bambini africani" su citata uno spettacolo sulla musica e le opere di Giuseppe Verdi in occasione del 150°.

3) Non avremo ovviamente il Governatore ns. socio come l'anno scorso, ma Vinicio continuerà a darci una mano e sarà con noi l'8 settembre al Caminetto per parlarci della sua bella e gratificante esperienza.
Lo ringrazio per la sua presenza qui stasera e gli passerò fra poco la parola per un saluto.

*Il Presidente 2011-2012 Valerio Vignoli durante il discorso di insediamento con la Presidentessa del Rotary Mascagni Marta Cavallini e un particolare dei musicisti dell'Istituto Mascagni che hanno allietato la serata.*

Avremo relatori importanti i primi due già li sapete il prof. Amantea e il prof. Vernassa, ci ha garantito la sua presenza e la sua relazione nel 2° semestre del mio mandato la prof.ssa Nicoletta Maraschino, Presidente dell'Accademia della Crusca, come anche il nostro consocio di Pisa l'archeologo prof. Bruni, il prof. Tiberio dell'Università di Modena, il prof. De Santi dell'Università di Pisa, la prof.ssa Calabrese De Feo, stasera gradita ospite e molti altri, interventi tutti di alto valore culturale e scientifico.
Ospiteremo Rotariani illustri prima fra tutti il prof. Padroni, che sarà con noi il 6 ottobre in interclub con Livorno Mascagni, stiamo organizzando interclubs, riunioni, gite e viaggi per favorire l'affiatamento: la prima gita a Torino è già pronta e attendo solo la vostra adesione, stiamo organizzando con Giovanni Romano un viaggio nell'India meridionale per inizio gennaio.
Altre gite di un giorno sono già programmate.
Ci sarebbero molte altre cose da dire, ma qui è opportuno chiudere per non dilungarsi troppo e passo a presentarvi quindi la mia squadra:

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Vice-Presidente Vicario
*Antonio Ciapparelli*

Vice-Presidente
*Maria Gigliola Montano*

Segretario
*Decio Iasilli*

Tesoriere
*Giovanni Verugi*

Prefetto
*Augusto Parodi*

Past-President
*Marco Ferrari*

President Incoming
*Giovanni Silvi*

Consiglieri
*Luciano Barsotti*
*Olimpia Vaccari*
*Francesco Petroni*
*Fabio Matteucci*

*Valerio Vignoli e Vinicio Ferracci al tavolo della presidenza.*

**COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI**

Presidente Commissione Amministrazione
*Decio Iasilli*

Presidente Commissione Effettivo
*Giorgio Odello*

Presidente Commissione Pubbliche Relazione
*Maria Gigliola Montano*

Presidente Commissione Progetti
*Antonio Cioppa*

Presidente Commissione Fondazione Rotary
*Antonio Ciapparelli*

Presidente Commissione Elettorale
*Giuseppe Giannelli*

Istruttori del Club
*Lorenzo Di Cosimo e Giovanni Silvi.*

Nell'auspicio di trascorrere insieme un buon anno rotariano, passo la parola al Past Governatore Vinicio e grazie a tutti per la fiducia accordatami.

***Valerio Vignoli***
*Relazione tenuta il 7 Luglio 2011, Hotel Rex Livorno*

Marini Elettroforniture
SHOW ROOM ILLUMINOTECNICO
AMPIA SCELTA DI CORPI ILLUMINANTI PER GLI UTILIZZI PIÚ VARI
MATERIALE ELETTRICO PER USO:
CIVILE • INDUSTRIALE • TERZIARIO
SEDE: 57122 Livorno - Viale I. Nievo 29/33
Tel.: 0586 402150 - Fax 0586 402068
FILIALE: 50053 Empoli - Via Grandi 10, Zona Industriale Terrafino
Tel.: 0571 944092 - Fax 0571 944098

PALUMBO
PALUMBO GROUP
Via E. Quaglierini, 6 - 57123 LIVORNO
tel. 0039 0586 222222 - fax 0039 0586 222311

# Le penne del Rotary donate agli scolari dell'Afghanistan

Gli scatoloni pieni di penne a sfera che il Rotary Livorno aveva donato alla Folgore perchè venissero distribuiti ai bambini afghani, sono stati aperti e portati nelle scuole della zona di Herat dai paracadutisti del 187° reggimento Folgore. Un piccolo regalo che vuole aiutare i più giovani nella loro lotta per istruirsi.

***Tratto da "Il Tirreno" del 8 settembre 2011.***

LA DISTRIBUZIONE DELLE PENNE DONATE
DAL ROTARY CLUB LIVORNO
ALLA SCUOLA FEMMINILE DI GENAKAN

*La scuola femminile di Genakan*

La scuola femminile si trova nel distretto di Farah, grazie ad un progetto finanziato in parte dall'ANPdI è stato possibile costruire due nuove classi nella scuola femminile e altre due in quella maschile.

Nella scuola femminile ci sono insegnanti d'inglese e sono stati donati anche banchi e lavagne.

La scuola è dotata di pannelli solari per il miglioramento dell'impianto elettrico e un nuovo locale bagni.

Le alunne che partecipano alle lezioni sono più di 1.000 divise in turni mattina/pomeriggio.

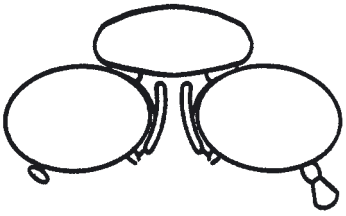
*La Shura distrettuale di Pusht'e Rud*

La shura consta più di 40 tra elders e responsabili dei vari settori legati allo sviluppo, alla sicurezza, all'agricoltura…etc. Alla Shura, che si tiene ogni 15 giorni presso il District Center di CHIN FARSI, partecipa anche il sub governatore del distretto di Pust'e Rud (significa oltre il fiume).

Debatte
OTELLO
TIPOGRAFIA E CASA EDITRICE
Debatte Otello s.r.l.
Via delle Cateratte, 84 int. 8 - 57122 Livorno
Tel. 0586 896.970 - Fax 0586 898.713
debatte@debatte.it www.debatte.it

*Dall'alto: il direttore della scuola femminile Genakan e sotto la direttrice della scuola femminile Mirmana Naso. Nella pagina seguente la Shura.*

T. CIAMPI



Livorno - Via Ricasoli, 84 - Tel. 0586 898420
Villaggio Emilio - P.zza di Vittorio, 26-27 - Tel. 0586 942496

TOSCANA in tavola

Quando la vita sa di buono!

Produzione di alimenti tipici Toscani

RDA S.r.l.
Via Emilia 15/D
Località Le Badie
56040 Castellina M.ma (PI)
Tel.050.699814
Fax 050.699739
www.toscanaintavola.com
info@toscanaintavola.com

# Consiglio Direttivo e le Commissioni del Club 2011-2012

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

| | |
|---|---|
| **Presidente:** | Valerio Vignoli |
| **Vicepresidente Vicario:** | Antonio Ciapparelli |
| **Vicepresidente:** | Maria Gigliola Montano |
| **Segretario:** | Decio Iasilli |
| **Tesoriere:** | Giovanni Verugi |
| **Prefetto:** | Augusto Parodi |
| **Past President:** | Marco Ferrari |
| **Presidente Incoming:** | Giovanni Silvi |
| **Consiglieri:** | Luciano Barsotti<br>Olimpia Vaccari<br>Francesco Petroni<br>Fabio Matteucci |

**COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI**

*Amministrazione*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Decio Iasilli |
| **Programmi Settimanali** | Augusto Parodi |
| **Bollettino** | Andrea Di Batte<br>Riccardo Costagliola<br>Lorenzo Di Cosimo<br>Olimpia Vaccari |
| **Informatica e Sito WEB** | Giovanni Mela<br>Decio Iasilli |
| **Assiduità e Presenze** | Giovanni Verugi<br>Augusto Parodi |
| **Affiatamento ed Attività Ricreative** | Giorgio Odello<br>Giovanni Romano<br>Decio Iasilli<br>Fabio Matteucci |

*Effettivo*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Giorgio Odello |
| **Conservazione e sviluppo dell'effettivo** | Luciano Barsotti<br>Maria Rosaria D'Urso<br>Umberto Campana<br>Mauro D'Alesio |
| **Classifiche** | Margherita Avino<br>Maria Rosaria D'Urso |
| **Orientamento e Formazione** | Giovanni Verugi<br>Antonio Milani<br>Francesco Petroni |

*Pubbliche relazioni*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Maria Gigliola Montano |
| **Relazioni con i Media** | Decio Iasilli<br>Augusto Parodi |
| **Pubblicità, Marketing e Sponsorizzazioni** | Luciano Barsotti<br>Stefano Frangerini<br>Stefano Danieli<br>Eugenio Fiore<br>Mauro D'Alesio<br>Corrado Neri |

| | |
|---|---|
| **Rapporti FF.AA Rotaract** | Salvatore Ficarra<br>Francesco Petroni<br>Corrado Neri<br>Giorgio Odello |
| **Fondazione Silio Taddei** | Marco Luise<br>Bruno Di Meo<br>Salvatore Ficarra<br>Piero Frati<br>Claudio Pardini |

*Progetti*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Antonio Cioppa |
| **Formazione Professionale** | Riccardo Del Corso<br>Alessandro Bagnoli<br>Antonio Ciapparelli<br>Luciano Barsotti |
| **Progetti verso la Comunità Locale** | Decio Iasilli<br>Samuel Zarrugh<br>Umberto Campana<br>Augusto Parodi |
| **Progetti e Rapporti Internazionali** | Marco Ferrari<br>Marco Luise<br>Giovanni Romano |
| **Programmi del RI (Ryla, APIM, etc.)** | Giovanni Verugi<br>Decio Iasilli<br>Augusto Parodi |
| **Raccolta Fondi per i Progetti** | Maria Gigliola Montano<br>Bruno Di Meo<br>Decio Iasilli<br>Mauro D'Alesio<br>Corrado Neri |

*Fondazione Rotary*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Antonio Ciapparelli |
| **Membri della Commissione** | Francesco Petroni<br>Riccardo Costagliola<br>Giovanni Verugi |

*Commissione elettorale*

| | |
|---|---|
| **Presidente di Commissione** | Giuseppe Giannelli |
| **Membri della Commissione** | Sergio Bocci<br>Giovanni Silvi<br>Marco Ferrari<br>Valerio Vignoli<br>Marco Luise<br>Giorgio Odello<br>Paolo Ferracci<br>Maria Rosaria D'Urso<br>Giorgio Lupi |
| **Istruttori del Club** | Lorenzo Di Cosimo<br>Giovanni Silvi |

**Assistente del Governatore *Massimo Nannipieri***

## Programma Riunioni Settembre 2011

(Mese delle Nuove Generazioni)

**Giovedì 1 Settembre**
Fortezza Vecchia - Ore 20,00 - L'architetto Riccardo Ciorli terrà una relazione sul tema: **"Le cittadelle della Fortezza Vecchia di Livorno".** Conviviale con familiari ed ospiti.

**Giovedì 8 Settembre**
Sede - Ore 18.30 - Caminetto. Il Past Governor Vinicio Ferracci parlerà della sua esperienza. Riunione riservata ai soli soci.

**Giovedì 15 Settembre**
Hotel Rex - Ore 19,15 - Marco Bertini Direttore Generale della Fondazione Teatro Goldoni ed Alberto Paloscia Direttore Artistico presenteranno lo spettacolo, incentrato su Verdi, sponsorizzato dal nostro Club il 4 Novembre. Cocktail riservato ai familiari ed ospiti.

**Giovedì 22 Settembre**
Hotel Rex - Ore 19,15 - Il Prof. Fabio Bertini, Professore di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze, terrà una relazione sul tema: **"Risorgimento e Livorno"**. Cocktail riservato ai familiari ed ospiti.

**Giovedì 29 Settembre**
Fortezza Vecchia - Ore 20,00 - Il Prof. Paolo Tiberio, Professore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, terrà una relazione sul tema: **"Guglielmo Marconi a Livorno"**. Conviviale con familiari ed ospiti.

## Programma Riunioni Ottobre 2011

(Mese dell'Azione Professionale)

**Giovedì 6 Ottobre**
Hotel Rex - Ore 20,15 - **Interclub con Rotary Mascagni.** Il Prof. Giovanni Padroni dell'Università di Pisa terrà una relazione dal titolo: **"Cultura e valori etici per lo sviluppo e la qualità della vita"**. Conviviale con familiari ed ospiti.

**Giovedì 13 Ottobre**
Sede - Ore 18,30 - Caminetto. Il Segretario Decio Iasilli ci parlerà del progetto **"Jurema"** in Brasile e della collaborazione con la Fondazione Nesi. Riunione riservata ai soli soci.

**Giovedì 20 Ottobre**
Hotel Rex - Ore 19,15 - Il Prof. Massimo De Santi dell'Università di Pisa, Fisico Nucleare, terrà una relazione dal titolo: **"Nucleare ed energie alternative"**. Cocktail riservato ai familiari ed ospiti.

**Sabato 22 Ottobre**
Gita a Bolgheri - Visita ad una cantina accompagnati dal Sig. Gentili esperto di vini della guida dell'Espresso.

**Giovedì 27 Ottobre**
Hotel Rex - Ore 20,15 - Il Prof. Lorenzo Greco dell'Università di Pisa presenterà il suo libro **"Il confessore di Cavour"** candidato al Premio Strega 2011. Conviviale con familiari ed ospiti.

## Gli auguri

**Settembre**

| | | |
|---|---|---|
| Giovanni | MAZZETTI | 3/9 |
| Giovanni | VERUGI | 9/9 |
| Luciano | BARSOTTI | 14/9 |
| Antonio | CIOPPA | 19/9 |

**Ottobre**

| | | |
|---|---|---|
| Cesare | DE PASCALIS | 1/10 |
| Giuseppe | GIANNELLI | 2/10 |
| Alberto | GROSSI | 2/10 |
| Sergio | BOCCI | 6/10 |
| Mario | SPINELLI | 11/10 |
| Renzo | PRATESI | 16/10 |
| Maria Rosaria | D'URSO | 17/10 |
| Andrea | DI BATTE | 21/10 |
| Alessandro | ANNONI | 22/10 |
| Decio | IASILLI | 23/10 |
| Paolo | FERRACCI | 24/10 |
| Stefano | FRANGERINI | 27/10 |
| Mauro | D'ALESIO | 28/10 |

# 7 Luglio 2011

*Hotel Rex- ore 20,15*

**Suono della campana**

Onore alle bandiere.

**Presentazione della serata**
Il Presidente presenta la serata precisando che essa rappresenta l'inaugurazione del nuovo anno rotariano del Club. Il Presidente aggiunge che la serata prevede la presenza di quattro sassofonisti dell'Istituto Musicale Mascagni.

**Visitatori**
Sono presenti come soci visitatori i soci del Rotary Club Livorno Mascagni:
Marta Cavallini e Crys Cagidiaco.

**Ospiti del Club**
Sono ospiti del Club: Carlotta Montano, Presidente del Rotaract Club di Livorno e la socia signora Diana Sassu.

**Ospiti dei soci**
Ospiti del Presidente: l'avv. Luigi Giardino con la prof.ssa Ombretta Beneducci; l'ing. Francesco Sambo con la gentile consorte prof.ssa Rossella Ceccarini; la Dott.ssa Anna Martini Mura.
Ospiti di Decio Iasilli: la Prof.ssa Maria Raffaella Calabrese De Feo con il marito Dott. Marcello Ermini.
Ospiti di Luciano Barsotti: il Prof. Carlo Venturini e Signora Pilar.
Ospiti di Giovanni Verugi: la Dott.ssa Marzia Lupi, il Dott. Massimo Galli con la gentile consorte Signora Bianca Maria.
Ospiti di Giuseppe Perri: il Dott. Giuseppe Pecci (Rotary Club Milano) e la gentile consorte Anna Maria.

**Soci presenti**
AVINO, BAGNOLI, BARSOTTI, BATINI, BINDI, BINI, BOCCI, BORGIOLI, BOSIO, CAMPANA, CIAMPI, CIOPPA, COSTAGLIOLA, DEL CORSO, DI BATTE, FERRACCI, FIORE, FRATI, GAGLIANI, GIANNELLI, GUERRINI, IASILLI, LAZZARA, MARCACCI, MARINO, MATTEUCCI, MELA, MESCHINI, MILANI, MONTANO, NICOLETTI, ODELLO, PARDINI A., PARDINI C., PARODI, PERRI, PETRONI, ROMANO, TERZI, UGHI, VACCARI, VERUGI, VIGNOLI, VITTI, VOLPI, ZARRUGH.

**Auguri di compleanno**
Il Presidente formula gli auguri ai soci che compiono gli anni nel mese di Luglio: Mauro Gagliani, Giovanni Lazzara, Giuseppe Perri, Carlo Terzi, Alberto Uccelli, Francesco Meschini, Nicola Volpi, Piero Abrial, Giovanni Romano, Paolo Lazzerini ed Umberto Campana.

**Altre comunicazioni rotariane**
Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci: Ciapparelli, Danieli (Stefano e Maria per il triste avvenimento), D'Urso, Ferrari, Mazzetti, Meschini, Silvi, Lupi, Nannipieri, Di Cosimo.
Auguri a Nicoletta ed Augusto Parodi per la nascita del nipotino Vittorio.

Grazie a Carlo Terzi per la cartolina inviata dalla Svezia.

**Cena**

**Discorso del Presidente**
Il Presidente indirizza il suo saluto ai soci del Club e presenta i membri del Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni di Club dell'annata 2011-2012.

Il Presidente illustra quindi brevemente le linee guida dei programmi dell'anno rotariano del Club, riservandosi di approfondirle nel corso delle riunioni successive.

**Concerto**

**I quattro sassofonisti dell'Istituto Musicale Mascagni suonano diversi brani scelti con grande apprezzamento da parte dei soci.**

**Suono della campana**

**Soci presenti: 46**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 2**
**Soci presenti per compensazione: 0**
**Percentuale di presenza: 51,76%**

# 14 Luglio 2011

*Hotel Rex - ore 20,15*

**Suono della campana**

**Presentazione della serata**
Il Presidente presenta la serata che prevede la relazione del Prof. Bruno Amantea, Ordinario di Anestesia e Rianimazione presso l'Università della Magna Grecia di Catanzaro e Presidente del Comitato

*I musicisti dell'Istituto Mascagni e un momento della serata del 7 Luglio all'Hotel Rex di Livorno.*

Scientifico dell'Accademia Italiana del Peperoncino dal titolo: "Peperoncino, salute e dintorni".

Il Presidente ringrazia inoltre il socio Enrico Fernandez per aver arricchito la serata con gli "assaggi" di oli aromatizzati, in tema con la relazione prevista.

**Visitatori**
È presente come socio visitatore Crys Cagidiaco del Rotary Club Livorno Mascagni.

**Ospiti del Club**
Sono ospiti del Club il Prof. Bruno Amantea (socio del Rotary Cosenza Nord ) e la gentile Signora Concetta.

**Ospiti dei soci**
Ospiti del Presidente: il cognato Dott. Paolo Mauro (visitatore del Rotary Club Cosenza Nord) con la gentile consorte prof.ssa Clara Marconcini.

**Soci presenti**
AVINO, BOCCI, CASAGNI, CIOPPA, COSTAGLIOLA, DEL CORSO, D'URSO, FERNANDEZ, FERRARI, FRATI, GIANNELLI, GUERRINI, IASILLI, MATTEUCCI, MELA, MESCHINI, MONTANO, NICOLETTI, ODELLO, PARDINI C., PARODI, RICCI, TERZI, UCCELLI, VACCARI, VIGNOLI, VOLPI, ZARRUGH.

**Altre comunicazioni rotariane**
Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci: Bagnoli, Barsotti, Batini G., Bini, Borgioli, Ciampi, Ciapparelli, Di Batte, Gagliani, Lazzara, Marcacci, Marino, Nannipieri, Neri C., Petroni, Silvi, Verugi.

**Gita a Torino**

**Il Presidente illustra ai soci il programma della gita a Torino prevista nella seconda parte del mese di Settembre.**

**Cena**

**Relazione**

Il Presidente presenta il Prof. Bruno Amantea, relatore della serata, e ne legge il relativo curriculum.
Il Prof. Amatea presenta quindi la sua relazione.

**Suono della campana**

**Soci presenti: 28**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 2**
**Soci presenti per compensazione: 5**
**Percentuale di presenza: 36,47%.**

## 21 Luglio 2011

*San Pietro Belvedere - ore 20,15*

**Suono della campana**

**Presentazione della serata**
Il Presidente presenta la serata e ringrazia i soci e le signore per la raccolta fondi da destinare a service decisi dal Consiglio Direttivo.

**Ospiti**
Sono presenti come soci visitatori i soci del Rotary Club Livorno Mascagni:
Crys Cagidiaco, Massimo Messina ed il figlio Francesco.

**Ospiti dei soci**
Ospiti miei, oltre a mia moglie Clelia , i miei figli Lorenzo e Costanza.
Ospiti di Massimo Nannipieri la Dott.ssa Francesca Calabrese De Feo.
Ospiti di Maria Gigliola Montano la cugina Maria Montano.

**Soci presenti**
ARIOTI, BARSOTTI, BINI, BORGIOLI, CIOPPA, COPPOLA, COSTAGLIOLA, DANIELI S., DEL CORSO, FERRARI, GUERRINI, IASILLI, LAZZARA, LUPI, MATTEUCCI, MELA, MESCHINI, MONTANO, NANNIPIERI, NICOLETTI, ODELLO, PARDINI A., PARODI, PETRONI, TERZI, VERUGI, VIGNOLI.

**Altre comunicazioni rotariane**
Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci:
Avino, Bagnoli, Campana, Casagni, Ciampi, Ciapparelli, Di Batte, D'Urso, Fernandez, Fiore, Gagliani, Guerrini, Mazzetti, Marino, Milani, Pardini Claudio, Romano, Uccelli, Ughi, Vaccari, Volpi.

**Cena**

**Musica di Valerio D'Alelio**

**Suono della campana**

**Soci presenti: 27**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 1**
**Soci presenti per compensazione: 0**
**Percentuale di presenza: 30,59%**

## 28 Luglio 2011

*Hotel Rex - ore 20,15*

**Suono della campana**

**Presentazione della serata**
Il Presidente presenta la serata che prevede la relazione del Prof. Maurizio Vernassa sul tema molto attuale dei recenti movimenti di rivolta nei paesi del nord Africa e del Medio Oriente, sintetizzato nel titolo: "La Rivoluzione dei Gelsomini".

**Visitatori**
Sono presenti come soci visitatori i soci del Rotary Club Livorno Mascagni:
Crys Cagidiaco e Massimo Messina.

**Ospiti dei soci**
Di Massimo Nannipieri: il Prof. Francesco Busnelli con la gentile sig.ra Patrizia.

**Soci presenti**
ARIOTI, BAGNOLI, BEDARIDA, BOSIO, CIAMPI, COSTAGLIOLA, D'URSO, FERRACCI V., FICARRA, FRATI, GAGLIANI, LAZZARA, LUPI, MARCACCI, MARINO, MESCHINI, MONTANO, NANNIPIERI, PARDINI C., PARODI, TERZI, VIGNOLI, VOLPI.

**Altre comunicazioni rotariane**
Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci: Avino, Bini, Di Batte Ferrari, Guerrini, Iasilli, Mela, Matteucci, Milani, Odello, Petroni.

Il Presidente ricorda che il successivo Giovedì il Club si riunirà a Montenero per la visita del Famedio con il Dott. Mario Adorni, presidente dell'associazione culturale Giosuè Borsi, seguita dal la cena al ristorante Montallegro Orlandi.

Aggiunge che anche il 25 agosto il Club si riunirà a Montenero, questa volta per la conferenza del Dott. Giorgio Mandalis sul "Cacciucco" con relativa degustazione dello stesso al ristorante Conti.

**Cena**

**Relazione**
Il Presidente presenta il relatore e ne legge il relativo curriculum. Il Prof. Vernassa effettua quindi la sua relazione.

**Suono della campana**

**Soci presenti: 23**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 2**
**Soci presenti per compensazione: 1**
**Percentuale di presenza: 25,88%**

# 4 Agosto 2011

*Rist. Montallegro Montenero - ore 19,15*

**Suono della campana**

**Presentazione della serata**
Il Presidente commenta l'interessante visita al Famedio di Montenero appena effettuata con la guida dal dott. Carlo Adorni, Presidente dell'Associazione Culturale Giosuè Borsi, e legge alcuni tratti del Curriculum Vitae del Dott. Adorni.

**Visitatori**
Sono presenti come soci visitatori: il dott. Emilio Gentile del Rotary Club Perugia Est con la gentile consorte dottoressa Maria.

**Sono ospiti del Club**
il Dott. Carlo Adorni con la gentile sig.ra.

**Sono ospiti dei soci**
Ospiti di Giovanni Lazzara: il Dott. Enzo Rinaldi e gentile Sig.ra Elisabetta.
Ospiti di Fabio Matteucci: il Col. Giancarlo Volpe;
Ospiti di Augusto Parodi: il cugino Alessandro Piacani.
Ospiti di Valerio Vignoli: il Dott. Massimo Galli e la gentile sig.ra Bianca Maria.

**Soci presenti**
BARSOTTI, BINI, BORGIOLI, BOSIO, CIAPPARELLI, COSTAGLIOLA, DANIELI S., DI BATTE, D'URSO, FERRACCI V., FIORE, FRATI, IASILLI, LAZZARA, MATTEUCCI, NICOLETTI, ODELLO, PARDINI A., PARODI, ROMANO, TERZI, VERUGI, VIGNOLI, VITTI, VOLPI.

**Altre comunicazioni rotariane**

**Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci**:
Avino, Bedarida, Bocci, Coppola, Fernandez, Gagliani, Lupi, Marcacci, Marino, Mela, Meschini, Milani, Montano, Nannipieri, Pardini Claudio, Uccelli.

Il Presidente ricorda che anche Giovedì 25 agosto il Club si riunirà a Montenero, questa volta per la conferenza del Dott. Giorgio Mandalis sul tema: "Cacciucco" con relativa degustazione al ristorante Conti.
Il Presidente aggiunge che il programma al ristorante Conti prevede anche una prosecuzione musicale con il concerto di canzoni francesi della cantante Marianna Pace e la visita alla mostra di pittura degli "Ottomani" allestita presso lo stesso ristorante.
Il Presidente invita i soci a prendere visione del **programma della la gita a Torino del**

*In alto il Dott. Carlo Adorni al Famedio di Montenero, in basso il Dott. Adorni con i soci Vignoli, Bini e Alfredo Pardini.*

**24-25 Settembre** ed a prenotarsi tempestivamente presso il socio Giovanni Romano titolare della Teca Travels.

Il Presidente anticipa che il 1° Settembre il Club si riunirà alla Fortezza Vecchia per una interessante serata che prevede un aperitivo di benvenuto, una relazione sulla storia della fortezza, la cena e una prosecuzione musicale con Carlo Bosco.

**Cena**

**Suono della campana**

**Soci presenti: 25**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 2**
**Soci presenti per compensazione: 0**
**Percentuale di presenza: 27,06%**

## 25 Agosto 2011

*Rist. Conti Montenero - ore 20,15*

**Suono della campana**

**Presentazione della serata**
Il Presidente presenta la serata che prevede la relazione del Prof. Giorgio Mandalis sul tema "Il cacciucco: ontologia, eziologia e metamorfosi" e legge il curriculum del relatore.

**Visitatori**
È presente come socio visitatore il socio del Rotary Club Livorno Mascagni Simonetta Starnini.

**Ospiti del Club**
Sono ospiti del Club il Prof. Giorgio Mandalis con la gentile consorte Signora Valeria Dal Forno.

**Ospiti dei soci**
Ospiti del Presidente: il figlio Lorenzo, il signor Alessandro Piacani ed il Dott. Massimo Galli con la gentile consorte Signora Bianca Maria.
Ospiti di Fabio Matteucci, il Prof. Paolo Ciolli e la gentile consorte dottoressa Rita Franchi.
Ospiti di Margherita Avino: la gentile Dott. ssa Silvia Colombo.
Ospiti di Alberto Ughi: la gentile Signora Esther Ziegler.
Ospiti di Francesco Meschini: la gentile Signora Anna Salvetti.
Ospiti di Francesco Acquaviva: la Prof.ssa Greta Gambassi.
Ospiti di Carlo Terzi: la figlia Luisa.
Ospiti di Decio Iasilli: il Dott. Marcello Ermini e la gentile consorte Prof.ssa Maria Raffaella.

**Soci presenti**
ACQUAVIVA, AVINO, BATINI G., BINI, BOSIO, CIAPPARELLI, D'URSO, FRATI, IASILLI, MATTEUCCI, MESCHINI, NICOLETTI, ODELLO, PARDINI A., PETRONI, ROMANO, TERZI, UGHI, VIGNOLI, VOLPI, ZARRUGH.

**Altre comunicazioni rotariane**
Hanno preavvisato cortesemente la loro assenza i soci: Barsotti, Bedarida, Bocci, Borgioli, Campana, Coppola, Costagliola, Di Batte, Fernandez, Ferracci Vinicio, Ferrarri, Ficarra, Fiore, Guerrini, Lazzara, Luise, Lupi, Marcacci, Marino, Milani, Montano, Nannipieri, Palumbo, Claudio Pardini, Parodi, Silvi, Uccelli, Vaccari, Verugi, Vitti, Zarrugh.

Il Presidente rivolge un particolare ringraziamento ai soci Giovanni Romano e Carlo Terzi per il generoso contributo elargito in occasione del loro compleanno.

**Auguri di compleanno**
Il Presidente formula gli auguri ai soci che compiono gli anni nel mese di Agosto: Lupi , Milani, Guerrini, Stefano e Maria Danieli.

**Relazione del Prof. Mandalis**

**Cena**

**Suono della campana**

**Soci presenti: 21**
**Soci esentati: 7**
**Soci esentati presenti: 1**
**Soci presenti per compensazione: 0**
**Percentuale di presenza: 23,53%**

*Mandalis, Vignoli, la Sig.ra Mandalis Dal Forno e Nicola Volpi la sera del 25 Agosto 2011.*

# La rivoluzione dei gelsomini: primavera araba o inverno mediterraneo?

Nel dare un titolo alla nostra conversazione, ho per prima cosa preso in prestito il termine (*rivoluzione dei gelsomini*), dallo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, il quale nel marzo del presente anno ha pubblicato una monografia dal titolo: *La rivoluzione dei gelsomini* (con sottotitolo: Il risveglio della dignità araba), Milano, Bompiani, 2011. Quindi, ho completato il tema riprendendo il suggestivo interrogativo da "Limes", n. 3, 2011: "(contro)rivoluzioni in corso. Primavera araba o inverno mediterraneo? Dal Nordafrica al Pakistan, la terra trema").

Prima, tuttavia, di passare all'argomento, a mio parere si rende indispensabile una premessa metodologica per una lettura attenta e condivisa del tema proposto.

In estrema sintesi:

1. Un comune errore di fondo, molto diffuso tra gli osservatori occidentali, consiste nell'uso di criteri interpretativi (e conseguenti stereotipi e/o luoghi comuni), derivanti dall'applicazione di inadeguati canoni di giudizio. Uno per tutti, quello di riferirsi agli individui (rappresentazione estranea alla cultura araba pre-islamica ed islamica), anziché al tessuto tribale, famigliare e/o clanico[1], cui si affianca la pericolosità nell'uso generalizzato e classificatorio dei concetti (in realtà vastissimi ed articolati) "mondo arabo" o, peggio ancora, "mondo musulmano".
2. La nostra contemporaneità ci rende ancora troppo spesso prigionieri di schemi già validati nel passato, ma ormai non più adatti a cogliere la complessità delle trasformazioni in atto non collocandosi in una prospettiva geopolitica adeguata.

Ciò premesso inoltriamoci nel tema. Tunisia, Algeria, Yemen, Marocco, Egitto, Libia, Siria sono i paesi che, a partire dal dicembre 2010, sono entrati nel tunnel del cambiamento. Si tratta solo di apparenza: in realtà il processo di trasformazioni, più o meno rapide, ha avuto inizio nei primi anni '50, quando il contatto con l'esterno ha innescato un inedito sforzo di difesa della propria identità culturale e/o religiosa (che per l'Islam sono coincidenti). Da allora la reazione alla modernizzazione (ed ai processi da essa indotti, identificabili soprattutto nella demolizione dei valori tradizionali) ha prodotto una crescente tendenza alla difesa della tradizione (la cd. "arabità"), sfociata nel conservatorismo politico.

Ora, le chiavi di lettura di quanto sta accadendo sono molteplici e non riassumibili in modo sintetico o tanto meno semplificato.

Proviamo ad ipotizzarne una, che dal punto di vista geopolitico sembra particolarmente convincente e suggestiva.

Secondo alcuni autorevoli analisti ciò che sta accadendo nel mondo islamico sarebbe una fase della Guerra Mondiale africana, che, iniziata nel 1960 (anno della decolonizzazione)[2] e non ancora conclusasi[3], ha progressivamente visto la sostituzione del vecchio colonialismo europeo da parte del nuovo colonialismo arabo. Tutto questo in modo pressoché incontrastato e con la complicità delle vecchie Potenze coloniali, che in tal modo hanno potuto continuare ad esercitare un peso determinante nella vita economica dei paesi ex-colonie. Una sorta di *indirect rule* di britannica coloniale memoria, modernizzato ed adeguato alle nuove esigenze.

Tale equilibrio (comunque dinamico e non privo di sommovimenti) è stato poi messo in crisi e scosso dalla rivoluzione iraniana del 1979, riproponendo l'atavica faida tra sciiti e sunniti nella modernissima prospettiva della concreta realizzazione di un modello diverso della società islamica.

Da allora l'asse della difesa del sistema (ovverosia della conservazione) si è spostato definitivamente sull'Arabia Sau-

---

[1] Non Stati, ma "tribù con la bandiera", come ha titolato efficacemente un suo articolo sul "New York Times" Thomas Friedman.

[2] Nacquero nel 1960 17 paesi africani indipendenti di cui 14 possedimenti ex-francesi.

[3] Vedi la nascita odierna del Sud Sudan. Nei paesi arabi abbondano le "teorie della cospirazione" che considerano il processo culminato con l'indipendenza del Sud Sudan come un "complotto israelo-americano". Secondo diversi analisti arabi, Israele cominciò a pensare seriamente all'utilità di indebolire il Sudan dopo la guerra del 1967, durante la quale Khartoum offrì sostegno logistico all'aeronautica ed all'esercito egiziani, dimostrando così di rappresentare una retrovia strategica per l'Egitto. È a partire da quel momento che Tel Aviv avrebbe deciso di appoggiare il movimento separatista sudanese del Sud. Molti nel mondo arabo citano le parole di Avi Dichter, ex direttore dello Shin Bet, il servizio della sicurezza interna israeliana, il quale nel 2008 avrebbe affermato che indebolire il Sudan era necessario per rafforzare la sicurezza nazionale israeliana, e che conseguentemente Israele era intervenuta a sostegno delle forze separatiste sia nel Sud del paese che in Darfur. È stata in effetti una tradizionale politica di Israele quella di allearsi con i paesi e gli attori "non arabi" della regione per indebolire e contenere il "nemico arabo". Sulla base di questa strategia, Tel Aviv aveva cercato l'amicizia dello Shah iraniano prima della rivoluzione islamica del 1979, così come quella della "laica" Turchia. Allo stesso modo, in Africa Israele ha progressivamente cercato l'alleanza di paesi non arabi come l'Etiopia, il Kenya e la Nigeria. Risale alla fine del 2009 l'importante tour africano del ministro degli esteri israeliano Avigdor Lieberman, che nell'arco di nove giorni visitò diversi paesi africani per avviare progetti di sviluppo e di cooperazione militare.

*Valerio Vignoli con il Dott. Maurizio Vernassa.*

dita coniugandosi sempre più strettamente col wahabismo. Tralasciando forzatamente le complesse e peraltro note vicende che negli anni hanno concorso a rafforzare lo strano, per molti aspetti incestuoso, rapporto tra sistemi autoritari, reazionari e contigui all'estremismo fondamentalista, con tutte le Potenze occidentali (in primis gli Stati Uniti)[4], oggi molti ritengono che l'Arabia Saudita sia uno dei soggetti internazionali più attivi nello scenario delle rivolte arabe[5]. Se l'origine delle stesse appare ancora oggi abbastanza nebuloso e intricato (tra le motivazioni: rivolte del pane, insofferenza giovanile, rifiuto dell'autoritarismo, della corruzione, del nepotismo, del favoritismo -soprattutto in Tunisia ed Egitto-, azione combinata di fattori endogeni ed esogeni, come la permeabilità degli Stati arabi alle ingerenze straniere -siano esse occidentali, iraniane, inter-arabe o quant'altro- e la fragilità e la scarsa coesione di società fiaccate da decenni di repressione e tirannia, o forse un mix di tutti questi ingredienti contro i modelli di *bad governance* delle vecchie oligarchie), sul piano del contrasto alle spinte innovative è evidentissimo il ruolo protagonista della Santa Alleanza sunnita (Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, Oman, Qatar, Emirati Arabi Uniti). Attraverso il Consiglio di Cooperazione del Golfo, ribattezzato da "Limes" Consiglio per la Controrivoluzione), che ha recentemente invitato Giordania e Marocco a farne parte, si stanno vanificando velocemente le attese di democratizzazione, che senza dubbio una parte almeno dei rivoltosi hanno avuto e continuano a nutrire, e soprattutto si sta realizzando un cordone sanitario per evitare l'espansione del contagio rivoluzionario. Casi emblematici sono quelli di Tunisia ed Egitto, dove la promessa di svolgere elezioni politiche nel prossimo settembre è quotidianamente rimessa in discussione a causa del protrarsi delle mobilitazioni popolari. Assediata su tre lati dalla rivolta nello Yemen, dalla fragile situazione nell'Oman, dalla sollevazione popolare in Bahrein, e dalle proteste in Giordania, orfana della tradizionale alleanza di Mubarak, e furiosa per il voltafaccia americano che aveva portato Washington a parteggiare per i "democratici" in gran parte del mondo arabo, la conservatrice monarchia saudita ha deciso di intervenire in prima persona, mettendo in campo tutto il proprio peso politico ed economico al fine di garantire la salvaguardia dell'ordine regionale su cui essa fonda la propria sopravvivenza. La Casa saudita ha di conseguenza adottato in questi mesi una politica aggressiva sia dal punto di vista economico che da quello politico e militare. In patria ha stanziato decine di miliardi di dollari per mettere a tacere il dissenso interno attraverso una serie di incentivi economici. A livello regionale, oltre all'intervento militare in Bahrein, ha favorito lo stanziamento di 20 miliardi di dollari da parte del GCC a sostegno di Bahrein e Oman, ha assunto un ruolo guida negli sforzi di mediazione nello Yemen, ed ha stanziato 4 miliardi di dollari a favore dell'Egitto. L'intervento militare in Bahrein è stato accompagnato dal marcato tentativo da parte di Riyadh di trasformare le proteste democratiche nel paese, ed in generale nel Golfo, in una contrapposizione settaria fra sunniti e sciiti, accusando l'Iran di fomentare le rivendicazioni delle comunità sciite nella regione.

Grande responsabilità nel dipanarsi di tutti gli avvenimenti che interessano attualmente (e con ogni probabilità continueranno ad interessare) l'area maghrebina e mediorientale e del ruolo che in essi sono destinati ad assumere le potenze regionali (Turchia, Arabia Saudita, Egitto, Israele e Iran) è certamente da attribuirsi al ripiegamento strategico degli USA. Nel recente discorso tenuto dal presidente Obama il 22 giugno u.s., giudicato dagli osservatori il più importante della sua presidenza[6], è stata prospettata con spietata chiarezza la dottrina dell'"americocentrismo obamiano": in poche parole la lotta globale al terrore è costata in 10 anni quasi 1.000 miliardi di dollari, senza produrre risultati apprezzabili dal punto di vista politico-militare e concorrendo al profondo indebitamento gli Stati Uniti. È quindi giunta l'ora di ripensare con grande attenzione e prudenza alla propria politica estera (fase isolazionista) per concentrarsi sulla costruzione della nazione (*Nation building*), dedicandosi alla realizzazione di infrastrutture, all'energia pulita,

[4] Solo nel 2010 il matrimonio di interesse tra Arabia Saudita e USA si è concretizzato in forniture di armamenti statunitensi per 60 miliardi di dollari.

[5] Non sembra possibile, a mio avviso, parlare di "rivoluzione araba", perché manca finora l'elemento di un vero e profondo *regime change*.

[6] Gli stessi concetti sono stati ripetuti nel corso della sua visita in Maryland del 22 luglio 2011.

alle nuove tecnologie, a creare di conseguenza più lavoro e nuova ricchezza. Ne conseguono le scelte annunciate della confermata volontà del ritiro militare dall'Iraq entro l'anno e dall'Afghanistan entro il 2014. Sulla crisi maghrebina e nello specifico su quella libica Obama ha affermato con chiarezza che l'azione statunitense si limiterà ad "aggregare l'azione internazionale", senza schierare un solo soldato sul terreno = "leadership from behind" (guida indiretta).

Siamo di fronte agli effetti dirompenti della crisi economica mondiale che fanno intravedere sullo sfondo un inverno economico profondo e duraturo. Nello scenario maghrebino la c.d. primavera araba sta lasciando il posto alla depressione, all'emergenza sociale e all'instabilità geopolitica. In altre parole al caos. Non primavere dunque, ma precoci autunni mediterranei, il cui più calzante paradigma è rappresentato dall'evocato rischio della Grande Somalia per la Libia, al bivio tra bipartizione e frammentazione. Ma anche le notizie che arrivano dalla Tunisia non sono poi così rassicuranti (crisi abissale del turismo). Il caso dell'Egitto è poi altrettanto drammatico: mentre stanno iniziando di nuovo le manifestazioni in piazza Tahrir, il paese è economicamente in caduta libera, sopravvivendo con i soli 4 miliardi di dollari derivanti dai pedaggi del passaggio dal Canale di Suez. Scriveva qualche settimana fa su "Asia Times", il misterioso (Oswald) Spengler (pseudonimo): "L'Egitto sarà una repubblica delle banane senza banane".

E veniamo infine al pantano libico. Quello della Libia è senza dubbio il capitolo più complesso di tutta la vicenda. Essa segna lo spartiacque fra rivoluzioni e controrivoluzione arabe. Vi si ritrovano tutti gli elementi già ricordati, con in più l'assenza di una comune politica estera europea e l'evidente conflitto di interessi tra Italia, da una parte, e Francia ed Inghilterra dall'altra. Per spiegare a quale livello di tensione esso sia giunto, dovremmo a lungo riflettere sull'effetto dirompente nel quadro europeo della stipula del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione italo-libica del 30 agosto 2008. Sperimentiamo qui, al centro del teatro nordafricano, gli effetti dell'intrecciarsi di velleitarismi europei (il neogollismo di Sarkozy sostenuto dall'asse franco-britannico) e rattrappimento strategico statunitense. L'avventura tardo coloniale franco-britannica, caratterizzata da deficit di intelligence e di capacità di impegni hard e malamente vestita da intervento umanitario NATO[7], ha mostrato al mondo quanto valga effettivamente l'alleanza senza un impegno diretto statunitense: i danesi hanno finito le munizioni in due mesi, i Dassault *Rafale* francesi sono costretti a rifornirsi di carburante dagli impianti USA, gli inglesi hanno pochi piloti. In sintesi, per citare ancora Limes, "l'America è lontana e scontrosa, la Nato un fantasma, gli europei allo sbando".

L'intervento occidentale in Libia e il concomitante intervento saudita in Bahrein hanno costituito agli occhi di molti arabi un altro esempio di "doppio standard" da parte dell'Occidente nei confronti del mondo arabo, accentuando il ruolo svolto a livello regionale dell'Arabia Saudita. Per anni Riyadh ha costituito, accanto al Cairo, l'altro pilastro dell'ordine regionale arabo. Come del resto avevano fatto inizialmente con Mubarak, gli Stati Uniti non hanno perciò ritirato il proprio appoggio ai sauditi. Malgrado qualche dissapore e con alcune perplessità, Washington ha lasciato che fosse l'Arabia Saudita a gestire le crisi in atto nel Golfo, prendendo atto della propria incapacità di indirizzare l'evoluzione degli eventi in gran parte della regione mediorientale. Così, mentre la NATO in Libia ha ben presto travalicato il mandato dell'ONU, puntando sempre più scopertamente al cambio di regime invece che alla protezione dei civili ed al rispetto del cessate il fuoco[8], Riyadh sta imponendo la normalizzazione nel Golfo Persico.

A partire dalla seconda metà di marzo, un altro pericoloso fronte si è aperto nello scenario delle sollevazioni della c.d. Primavera Araba. Le proteste scoppiate nel sud della Siria hanno scatenato la violenta repressione del regime di Damasco, la quale, tuttavia, non solo non è riuscita a soffocare la rabbia popolare, ma ha avuto l'effetto di far allargare le proteste in tutto il paese. La rivolta siriana appare particolarmente pericolosa per la complessità etnica e confessionale del tessuto sociale del paese. Un ulteriore aggravamento

[7] Natalino Ronzitti, *Quale legittimità per le operazioni Nato e italiane in Libia?*, in Newsletter IAI, 19/09/2011. La risoluzione 1973 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU (e le modalità della sua approvazione) è descritta come un tipico caso di "ambiguità costruttiva" (*constructive ambiguity*), tecnica usata in diplomazia per ottenere l'adozione di un testo, nonostante l'assenza di consenso tra gli Stati che dovrebbero votarlo. Ricordo che la risoluzione è stata adottata con dieci voti a favore e cinque astensioni, tra le quali quelle di due membri permanenti del CdS: Cina e Russia.

[8] È prevedibile che l'azione condotta dalla Nato in Libia possa avere conseguenze rilevanti per il futuro delle missioni ONU e dei rapporti internazionali. Mi sembra che la prima sia quella di aver reso ancora più irrealizzabile un consenso internazionale a favore di una risoluzione di condanna del regime siriano.

della crisi potrebbe condurre la Siria, che si trova al centro degli equilibri regionali e dei conflitti che affliggono il Medio Oriente, ad una guerra civile, i cui sviluppi sono difficilmente prevedibili. Essendo la Siria, da tempo, il punto di equilibrio fra le tre potenze non arabe che dominano la regione: Israele, Turchia e Iran, se il regime dovesse crollare, le ripercussioni a livello regionale potrebbero riguardare il Libano, ma anche la Palestina, l'Iraq e la Giordania, senza trascurare il fatto che la Siria è un tradizionale alleato della Russia e intrattiene anche ottimi rapporti con la Cina, che Damasco ha preso a riferimento dal punto di vista economico e politico. L'insieme di questi fattori ha determinato una reazione internazionale alla repressione del regime di Damasco piuttosto confusa, debole e scoordinata.

A distanza di mesi dal loro inizio, oggi il panorama delle rivolte arabe appare estremamente frastagliato. Tunisia ed Egitto, pur in mezzo a numerose difficoltà, sembrerebbero incamminati verso una stabilizzazione relativamente governabile. I futuri assetti di potere della Libia, a parere di molti osservatori, sono al momento tutt'altro che chiari, soprattutto alla luce delle conseguenze dell'intervento militare straniero. La Siria e lo Yemen sono sprofondati in crisi di lunga durata che potrebbero sfociare in guerre civili, i quali a loro volta potrebbero aprire la strada alla disintegrazione dello Stato. Marocco e Giordania hanno avviato incerti processi di riforma, promossi dai rispetti sovrani e, in gran parte, puramente di facciata, mentre i restanti paesi (le monarchie del Golfo e l'Algeria) sembrano essere riusciti per il momento ad imporre una "normalizzazione", in gran parte facendo ricorso alle proprie ingenti riserve finanziarie. Egitto e Tunisia presentano al momento diverse analogie. In entrambi i paesi il confronto più serrato ed urgente riguarda la capacità di dare risposte positive alla grave situazione economica, sempre più caratterizzata da un rallentamento della crescita, da un crescente deficit di bilancio, da un'elevata disoccupazione e da enormi aspettative di riforma sociale. Sulle risposte, anche di carattere istituzionale, da dare a questi problemi pare innestarsi la spaccatura tra forze islamiche e laiche, che rischia di polarizzare il panorama politico al punto da compromettere qualsiasi processo di riforma. Al di là di questa divisione, un aspetto da non trascurare è la sopraggiunta estrema frammentazione del panorama politico. In questi mesi, in Egitto come in Tunisia, decine di nuovi partiti hanno fatto la loro comparsa, rendendo estremamente fluida la situazione sia all'interno del fronte laico che di quello islamico. Possiamo citare ad esempio l'Egitto, dove, oltre alla comparsa di nuovi partiti islamici, si è assistito all'emergere di numerose spaccature all'interno dello stesso movimento dei Fratelli Musulmani, che hanno dato vita a differenti formazioni politiche in reciproca competizione. Concludendo, mentre al momento non sembra esservi alcun attore regionale o internazionale che appaia in grado di dominare con autorità la situazione mediorientale, il numero di variabili in grado di determinarne l'evoluzione è cresciuto enormemente da otto mesi a questa parte. Se le incognite continuano ad essere numerose ed il futuro incerto, l'unica certezza incontrovertibile è data dal fatto che le masse popolari, dopo decenni di assenza, sono entrate nel teatro mediorientale come nuovo attore politico e che difficilmente abdicheranno alla volontà di far sentire nuovamente la propria voce o si asterranno dalla partecipazione politica nel prossimo futuro.

***Maurizio Vernassa***

*Relazione tenuta il 28 Luglio 2011, Hotel Rex Livorno*

ITECI
IMPIANTI s.r.l.
**Impiantistica elettrotecnica industriale**
Via delle Cateratte, 98 - 57122 Livorno
Tel. 0586 829918 - Fax: 0586 833255-829987
E-mail: iteci@iteci.it - HTTP: www.iteci.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
**TUTTI I RAMI**
GESTIONE FINANZIARIA
**Scali Olandesi, 18 - Tel. 0586 898034 - 893136 - 57125 Livorno**

Te-Ca offre le ampie garanzie della sua sana tradizione. Tutta la vasta gamma dei servizi turistici, sia in Italia che all'estero fanno parte della sua attività basata sull'obiettivo prioritario di soddisfare il cliente. Interpellateci con fiducia per ogni Vostra necessità individuale o di gruppo quali:

- > pacchetti turistici ed organizzazione di viaggi su misura
- > biglietteria aerea e marittima
- > noleggi di macchine private e bus
- > prenotazioni alberghiere e di ristoranti
- > accompagnatori e guide multilingue
- > turismo scolastico
- > pratiche per ottenimento visti
- > noleggio auto
- > incentives

C.so Amedeo 60/64 - 57125 Livorno
tel. 0586 898444 - fax 0586 880932 - info@tecatravels.it

**Labromare**
*LIVORNO s.r.l.*

- > **Bonifica e degasificazione tanks e serbatoi**
- > **Servizio portuale prevenzione incendi**
- > **Servizio pronto intervento antinquinamento**
- > **Bonifiche ambientali**

Via Quaglierini, 10/b - 57123 Livorno
Tel. 0586 4479 - fax 0586 409748 - Cell. 337 710443
**www.labromare.it - info@labromare.it**

**www.transalpe.com**

Global logistics solution

**transalpe**
INTERNATIONAL LOGISTICS SERVICE PROVIDERS

AGENZIA MARITTIMA
**L.V. GHIANDA**

| | |
|---|---|
| ATLANTICA DI NAVIGAZIONE S.p.A. | PALERMO |
| GIL NAVI S.r.L. | GENOVA |
| GRANDI TRAGHETTI S.p.A. | GENOVA |
| GRANDI NAVI VELOCI | GENOVA |
| GRIMALDI | NAPOLI |
| INARME S.p.A: | NAPOLI |
| MAMMOET SHIPPING | AMSTERDAM |
| MEDFERRY LINES | NAPOLI |
| MOBY LINES | NAPOLI |
| NAV.AR.MA. LINES | NAPOLI |
| OTTAVIO NOVELLA | GENOVA |
| SEATRADE | GRONINGEN |
| SIOSA LINE | GENOVA |
| SOCIETE' NAVALE GUINEENNE | CONAKRY |
| SOCIETA' RIMORCHIATORI SARDI | CAGLIARI |
| SARDEGNA LINES S.p.A. | CAGLIARI |
| K.N.S.M. KROONBURG B.V. | ROTTERDAM |

**SERVIZI CONVENZIONALI/RO-RO/CONTENITORI PER:**
AFRICA OCCIDENTALE • ALGERIA • BRASILE • ISRAELE • LIBIA • SICILIA • TUNISIA • MALTA

**SERVIZIO AUTO-PASSEGGERI PER:** ELBA • CORSICA • SARDEGNA

Livorno - Via V. Veneto, 24 - Tel. 0586 895214 - Tlx 500044 - Fax 0586 888630

**FRATELLI NERI S.P.A.**

**SALVATAGGI - RIMORCHIATORI**
**RECUPERI PONTONI A BIGHE**
**TRASPORTI VIA MARE**
**IMPRESA IMBARCHI SBARCHI**
**LAVORI EDILI MARITTIMI**

**Livorno - Via Pisa, 10 - Darsena Pisa**
Tel.: (39) 586 - 234111 - Fax. (39) 586 - 892025

**Livorno - Andata degli Anelli**
Tel.: (39) 586 - 895240 - 889159

D'ALESIO Group
Livorno - Italy

**TANKER OWNER AND OPERATOR**
**COASTAL TANK FARMS**
**BUNKER SUPPLIER**

**Via Castelli, 6 Livorno (Italy)**
**Tel. +39.0586.437111 - Fax +39.0586.437112**
**www.dalesio.it - E-mail: info@dalesio.it**